

## CARTOLANDIA

## Basket, 4 istituti bergamaschi agli studenteschi

Sono quattro le scuole secondarie bergamasche in lizza per portare in alto i colori orobici alla fase regionale dei campionati studenteschi di basket 3C3. L'appuntamento è a Cantù giovedì prossimo, 26 maggio, con ritrovo alle 9 al palazzetto dello sport Parini. A contendersi il titolo l'Istituto comprensivo Donadoni di Ber-



gamo per la categoria cadetti; la scuola media di Canonica con le cadette; il Liceo Lussana di Bergamo con la categoria allieve; l'Istituto Salesiani di Treviglio con gli allievi. Info: [www.educazionefisicabergamo.it](http://www.educazionefisicabergamo.it).

**Donadoni e Lussana, media di Canonica e Salesiani di Treviglio ai «regionali»**

## Una scuola accogliente Il convegno

«Le buone pratiche inclusive della scuola bergamasca» è il convegno di domani, 25 maggio, ore 14,30-17,30, all'Istituto Natta di Bergamo, organizzato dall'Ufficio scolastico territoriale. «Una scuola inclusiva si fa ambiente accogliente e valorizza tutte le differenze, etniche e culturali, le varie abilità, fino alle eccellenze e agli alunni su-

perdotati»: spiega la dirigente dell'Ust Patrizia Graziani, che illustrerà la governance per l'inclusione. Giuliana Sandrone, direttrice Cqia dell'Università di Bergamo, interverrà su: «Il docente riflessivo e la scuola inclusiva». A seguire Salvatore Lentini, Nico Rinaldi, Luciano Mastrococco, Luigi Airoidi, Alessandra Calzi. Conclusioni di Raffaele Ciambrone (Miur). Modera Antonella Giannellini. Verrà presentato il volume «Una scuola inclusiva» con i risultati di un importante progetto di ricerca-azione. Info: [www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo](http://www.istruzione.lombardia.gov.it/bergamo).



**Istituto Natta: domani il convegno «Le buone pratiche inclusive della scuola bergamasca»**

## L'ESPRESSIONE DELLE EMOZIONI

Gli allievi della scuola primaria di Barzana si confrontano sui loro sentimenti più comuni: la felicità, la tristezza e l'ira

**TIZIANA SALLESE**

Quali sono le emozioni che coinvolgono maggiormente i bambini? Sono partite da questo spunto le maestre della scuola primaria di Barzana, dell'Istituto comprensivo Angelini di Almenno San Bartolomeo, per impostare il lavoro che hanno presentato a Cartolandia 2016. Un lavoro che ha saputo coniugare il tema della comunicazione, così come proposto dall'edizione di quest'anno dell'iniziativa de L'Eco di Bergamo, con quello del vissuto di ogni bambino.

«Abbiamo privilegiato la comunicazione non verbale – spiegano le maestre Katuscia Pansa della 4ª A e Eleonora Capelli della 4ª B – e, in particolare, quella riferita alle singole espressioni del nostro viso che indicano felicità, tristezza e ira. Sono queste, infatti, le emozioni maggiormente vissute dai bambini». Felicità, tristezza e ira sono state, dunque, le emozioni al centro del confronto tra i bambini: tutti hanno cercato un proprio modo per esprimerle. «Dopo un dibattito molto partecipato e coinvolgente – proseguono le insegnanti – i bambini hanno deciso quali forme conferire alle emozioni. Per la felicità, le classi hanno scelto, rispettivamente, una nuvoletta di panna e il sole. Per la tristezza, una goccia di pioggia e delle nuvole grigie, presagio di brutto tempo. Per l'ira, invece, sono state scelte una bomba che esplode e una miccia». L'ira è un'emozione particolarmente importante per i bambini, perché spesso è l'espressione di conflitti vissuti a scuola, che, invece, è il luogo per eccellenza del loro superamento, secondo la logica dell'ascolto e dell'accoglienza reciproca: «Riguardo a questa specifica emozione, abbiamo invitato i bambini a cercare il modo di superarla».

Molte le soluzioni proposte: dallo sfogarsi gridando al prendere qualcosa a cuscinate, al saltare per scaricare l'energia negativa. Fino alla soluzione più ricca di esiti positivi: farsi aiutare dagli altri. Felicità, tristezza e ira sono emozioni che convi-



**Sopra, in alto e a destra, gli alunni della scuola primaria di Barzana, protagonisti del lavoro presentato a Cartolandia 2016**

**Le maestre di Barzana**

## «Cartolandia si armonizza con l'educazione inclusiva»



vono in ciascuno di noi e che si alternano secondo la giornata e quello che ci succede: «I bambini hanno interpretato questo alternarsi dei sentimenti come un viaggio. È nato così il nome del loro lavoro: «Emozioni in viaggio». Un cartellone dove è disegnato un treno con tre vagoni e una locomotiva con tanto di fumo, che sbuffa i loro nomi». Chi ha trovato posto nei vagoni delle emozioni? «I volti di tutti i bambini immortalati dalle foto che li ritraggono sorridenti, tristi o adirati. Tutti insieme nel meraviglioso viaggio della crescita».

Cartolandia: un'occasione in più per raggiungere alcuni degli obiettivi che oggi la scuola si prefigge. Anche per questo motivo le scuole bergamasche confermano, anno dopo anno, l'apprezzamento per questa iniziativa de L'Eco di Bergamo. «Agli allievi delle nostre due quarte – nota la maestra Katuscia Pansa, insegnante alla scuola primaria di Barzana – è piaciuto molto il lavoro proposto sulla comunicazione non verbale, soprattutto nella parte dedicata al confronto per produrre idee nuove. Erano molto coinvolti nelle discussioni sulla rappresentazione delle

emozioni. Si sono sentiti protagonisti attivi del progetto. Un'esperienza molto importante per loro». Un'esperienza che prende corpo in una scuola inclusiva, come dichiara di essere l'Istituto comprensivo Angelini nel suo Piano dell'offerta formativa, che dedica ampio spazio al concetto di inclusione e alle buone prassi per raggiungerla. Una scuola inclusiva è una scuola che vuole «dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno, non essere uguale con tutti». Ecco, allora, che anche grazie a Cartolandia gli insegnanti possono lavorare per un'educazione inclusiva, secondo le indicazioni del Pof dell'Istituto. T.S.

## BLOCK NOTES

## La Cappella Sistina svelata alla Consulta

**Con Sandro Barbagallo**

Sandro Barbagallo, responsabile Collezioni storiche dei Musei Vaticani, giovedì 26 maggio incontra la Consulta studentesca bergamasca riunita in assemblea plenaria. A Bergamo, nell'aula magna dell'Istituto Leonardo da Vinci in via Moroni 255, dalle 11 alle 12,30, interverrà sul tema: «La Cappella Sistina: storia, curiosità, significati». Per i consultini l'appuntamento inizia alle 9,45, per fare il punto sulle attività. L'intervento formativo sulla Sistina è aperto anche ad altri studenti interessati. «Esprimo grande soddisfazione per la disponibilità del professor



**La Cappella Sistina**

Sandro Barbagallo – dichiara Patrizia Graziani, dirigente dell'Ust –, che incontrerà i nostri studenti coinvolgendoli su un tema di sicuro interesse». Per essere sempre informati: [www.consultastudenti.bg.it](http://www.consultastudenti.bg.it).

## Esplorare, socializzare, collaborare: un incontro

**Il piano «Etwinning»**

«Piano di formazione regionale Etwinning 2016. Etwinning: esplorare, socializzare, collaborare, innovare» è il seminario in programma giovedì 26 maggio, ore 15-18,30, all'Istituto Quarenghi di Bergamo, via Europa 27. Si rivolge ai docenti di tutte le discipline e di ogni grado di scuola. Un'occasione per conoscere meglio questo pro-

gramma di eLearning della Commissione europea, parte integrante di Erasmus+, che promuove la collaborazione scolastica in Europa, fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati in qualunque area didattica. In primo piano anche le buone prassi nelle scuole bergamasche.

Per informazioni e adesioni: [www.crtlingleuebergamo.it](http://www.crtlingleuebergamo.it).

## Giornalismo in classe Il premio nazionale

**Invii entro il 15 luglio**

L'Associazione nazionale di giornalismo scolastico Alboscuole invita gli istituti di ogni ordine e grado a inviare entro il 15 luglio alla propria sede (via Igino Garbini 59, 01100 Viterbo; email: [info@alboscuole.it](mailto:info@alboscuole.it)) una copia cartacea del giornale scolastico (o il link del giornale online redatto negli istituti di appartenenza), perché sia vi-

sta da una apposita commissione per l'assegnazione degli Oscar per il giornalismo scolastico relativi alla XIV edizione del Premio Nazionale «Giornalista per 1 giorno».

Il docente responsabile è invitato ad allegare una breve presentazione del giornale e a indicare i propri recapiti (mail e cellulare).

Per ulteriori informazioni: tel. 0761/275607; email [info@alboscuole.it](mailto:info@alboscuole.it).